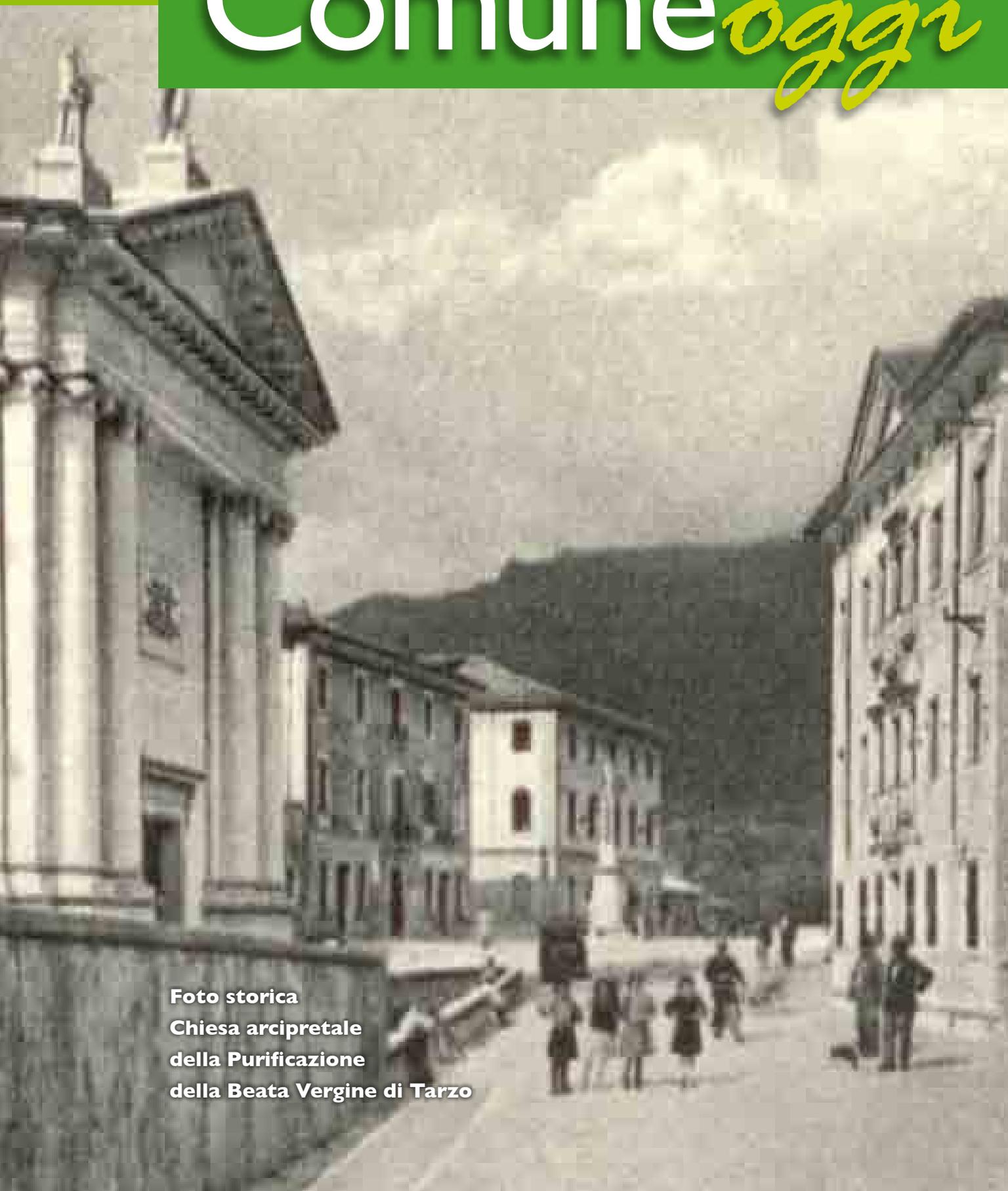




Comune di Tarzo

Comune *oggi*



**Foto storica
Chiesa arcipretale
della Purificazione
della Beata Vergine di Tarzo**

Giunta Comunale



Sindaco
Gianangelo BOF

Deleghe: Affari Generali • Bilancio
• Assistenza • Politiche Sociali e Familiari
Giorni e orari di ricevimento:
Martedì e Giovedì: dalle 18.00 alle 19.00
previo appuntamento
Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• sindaco@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: € 975,96
(netto € 740,00)



Vicesindaco-Assessore
Ennio CASAGRANDE

Deleghe: Rapporti con gli Enti Locali
• Gestione Acquedotto-Fognature
• Patrimonio • Lavori Pubblici
Giorni e orari di ricevimento:
Giovedì: dalle 17.30 alle 18.30
previo appuntamento
Sabato: dalle 11.00 alle 12.30
Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessori@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: € 389,95
(netto € 299,00)



Assessore
Lino BIANCO

Deleghe: Sport • Associazionismo
• Personale • Tributi • Polizia Locale
Giorni e orari di ricevimento:
• Giovedì: dalle 16.00 alle 17.30
Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessori@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: € 146,29
(netto € 111,00)



Assessore
Andrea DE POLO

Deleghe: Cultura • Biblioteca
• Pubblica Istruzione
• Servizi Demografici • Turismo
• Politiche giovanili
Giorni e orari di ricevimento:
• Su appuntamento: contattare
0438 9264204
Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessori@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: € 292,57
(netto € 223,00)



Assessore
Marcello FRANCESCHET

Deleghe: Agricoltura • Commercio
• Attività Produttive • Ambiente
• Laghi
Giorni e orari di ricevimento:
• Mercoledì: dalle 10.00 alle 12.00
Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessori@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: € 293,57
(netto € 222,00)



Assessore
Vincenzo SACCHET

Deleghe: Urbanistica • Edilizia Privata
• Protezione Civile
• Sic - Sistema informatico comunale
• Gestione Rifiuti
Giorni e orari di ricevimento:
• Su appuntamento: contattare 04389264204
Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessori@comune.tarzo.tv.it
• assessorato-urb@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: € 146,63
(netto € 110,00)

UFFICI COMUNE DI TARZO	NUMERI DI TELEFONO E FAX	FAX	E-MAIL
CENTRALINO	0438-9264		
PROTOCOLLO	0438-9264218	0438-9264000	segreteria@comune.tarzo.tv.it
SEGRETERIA	0438-9264204		segreteria@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO RAGIONERIA	0438-9264211		ragioneria@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO PERSONALE	0438-9264212		personale@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO TRIBUTI	0438-9264210		tributi@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO TECNICO	0438-9264207 - cell. 3402714186		operepubbliche@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO AMBIENTE	0438-9264200		ecoambiente@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO LAVORI PUBBLICI	0438-9264220		operepubbliche@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO URBANISTICA	0438-9264223		urbanistica@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO URBANISTICA/MANUTENZIONE	0438-9264206		
UFFICIO INFORMATICO	0438-9264216		sic@comune.tarzo.tv.it
UFFICI DEMOGRAFICI	0438-9264213	0438-9264001	demografici@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO ELETTORALE	0438-9264214		elettorale@comune.tarzo.tv.it
BIBLIOTECA	0438-9264208		biblioteca@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO POLIZIA LOCALE	0438-9264205 - cell 3358009341		polizialocale@comune.tarzo.tv.it
UFFICIO SERVIZI SOCIALI	0438-9264209		servizisociali@comune.tarzo.tv.it
SEGRETARIO COMUNALE	0438-9264203 - cell.348 3706645		
SINDACO	0438-9264201		sindaco@comune.tarzo.tv.it
ASSESSORI			assessori@comune.tarzo.tv.it

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA protocollo.comune.tarzo.tv@pecveneto.it

INDIRIZZO SITO INTERNET www.comune.tarzo.tv.it

ORARI "ECCENTRO: MERCOLEDÌ" DALLE 14,00 ALLE 16,00 E SABATO DALLE 9,00 ALLE 14,00 (orario continuato)

DISTRIBUZIONE KIT E SACCHETTI RIFIUTI IL 1° MERCOLEDÌ E IL 1° SABATO DI OGNI MESE

Care cittadine e cari cittadini,

dopo quasi quattro anni di intenso lavoro amministrativo arriviamo nelle vostre case con il nuovo giornale dell'amministrazione comunale "Comune oggi".

La comunicazione è molto importante. A volte governando dall'interno delle istituzioni si rischia, pur rimanendo a contatto con la popolazione, di perdere la percezione che un cittadino può avere vedendo l'amministrazione dall'esterno. E' proprio questo che deve responsabilizzarci anche ai fini della trasparenza amministrativa: comunicare con i cittadini che a volte hanno il piacere di essere informati rispetto a fatti e cose che noi riteniamo scontati, ma che in realtà non lo sono, e come dicevano i latini "scripta manent".

Quattro anni, quelli trascorsi, caratterizzati da tutto l'impegno che potevamo dare nell'espletamento della delega ricevuta dai cittadini, delega che ci ha responsabilizzati per amministrare nell'interesse del bene comune. Quattro anni che per quanto mi

riguarda non lasciano rimpianti, ma non per arroganza o superbia, ma per la serenità di chi non si è risparmiato, di chi sa di aver fatto tutto ciò era nelle proprie possibilità e capacità per il bene della propria comunità.

Uno degli obiettivi che l'intero consiglio comunale è riuscito a raggiungere, ed il merito va ad ognuno dei suoi componenti, è aver ridato serenità e coesione all'interno delle istituzioni che sono humus fertile per lo sviluppo di un paese, l'aver smussato le contrapposizioni ideologiche, l'aver lavorato in coro per il bene comune. Questo concedetemelo, al di là di tutto, lo ritengo uno degli obiettivi più importanti che abbiamo raggiunto insieme.

Questi anni sono stati contrassegnati da profondi cambiamenti negli scenari economici e sociali, non solo del nostro paese ma dell'intero pianeta, ma come mi piace pensare, ogni caduta può esserci utile solo se da questa riusciamo ad imparare come non inciampare la volta successiva, e comunque dopo ci si rialza.

Nonostante tutto ciò, si è dimostrato che non piangendo, ma rimboccandosi le maniche, a livello locale si è riusciti a creare una controtendenza: questi anni si sono contraddistinti per una forte propulsione degli investimenti, delle attività, delle sinergie fondamentali con le numerose quanto preziose associazioni del territorio.

Uno sguardo particolare è stato volto anche alle persone che per circostanza o contingenza sono in stato di disagio. Una società civile è una società che non emargina, che non esclude, ma che unisce ed aiuta chi ha la volontà e la tenacia di aiutarsi. La ricchezza di un paese non è costituita dal proprio patrimonio o dai propri averi. Immaginatevi un paese senza abitanti. Sarebbe inutile. Proprio per questo ogni volta che non riusciamo a recuperare un tassello è una parte di patrimonio che perdiamo. Certamente non tutte le criticità sono di facile ed immediata risoluzione: un'amministratore deve darsi delle priorità, che implicitamente non prevedono esclusioni nelle istanze legittime e di interesse generale, ma hanno un ordine sia fisico che temporale di intervento. Ringrazio tutti i miei cittadini per la comprensione e la collaborazione che mi è stata accordata e spero che in cuor loro la sentano ben riposta.



Comune Oggi
Periodico del Comune di Tarzo

Giugno 2011
Autorizzazione Tribunale di
Treviso n. 168 del 08.01.2011

Direttore Responsabile
Stefania Rotella

Impaginazione, grafica e stampa
a cura di
Tipografia La Vittoriese
Vittorio Veneto

Editore
Comune di Tarzo

Il vostro Sindaco
Gianangelo Bof

Bilancio: “Ridurre le spese attraverso gli investimenti”

Questi due anni di amministrazione si sono caratterizzati per una forte spinta impressa agli investimenti, che si sono potuti attuare anche grazie alle ottime sinergie create con gli enti sovracomunali.

Questo ci ha permesso di ridare la giusta visibilità alla comunità tarzese. Mi ricordo quando due anni fa un amministratore della marca trevigiana, con molta esperienza amministrativa, non proveniente dalla mia area politica, facendomi i complimenti mi disse: “su Tarzo non ci avrei scommesso 5 cent”.

Questo devo dire che più di inorgogliarmi, mi ha dato forza per fare di più, perché voleva dire che con la volontà qualcosa si poteva cambiare.

Ancora molto lavoro c'è da fare per cambiare questo paese e chi lo conosce non può che annuire.

Si è ritenuto importante dare propulsione agli investimenti proprio ora, per riuscire, anche se in piccolo, a dare un po' di ossigeno alle nostre imprese e permettere di consegnare ai nostri cittadini opere strategiche attese da anni.

Investire ottimizzando le risorse proprie è stato il nostro motto: quindi utilizzando il minor numero di risorse proprie e creando sinergie con altri enti per creare un effetto moltiplicatore.

Questo ci ha consentito nel contempo di riorganizzare anche la spesa corrente. Alla fine dello scorso anno abbiamo utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione per estinguere alcuni mutui con tassi meno vantaggiosi.

Operazione che ha ridato ossigeno al bilancio nella parte corrente e permette di far fronte alle nuove sfide che ci si prospettano all'orizzonte.

Sfide che ci devono tenere vigili sui problemi di carattere sociale che ancora per quest'anno dovremo fronteggiare.

Altri settori dove si sono impegnate risorse importanti, per dare anche una base strutturale allo sviluppo del nostro paese, sono la pubblica istruzione e la cultura. Settori importanti perché non dobbiamo mai dimenticare che la ricchezza di una comunità è costituita dalle persone che la vivono, sia in termini fisici che intellettuali.

Attraverso una riorganizzazione interna si è anche riusciti ad arrivare al contenimento della spesa del personale. Oggi i nostri comuni devono puntare su maggiore autonomia e maggiori entrate, senza dimenticare che lo stesso risultato si può ottenere riducendo ed ottimizzando le spese attraverso gli investimenti.

Ora direte: “ridurre la spesa attraverso gli investimenti, questo è scemo”, ebbene no.

Investire ad esempio nell'autonomia energetica, oltre a creare risparmio produce anche entrate, fare più inter-

venti strutturali e meno rimpatri riduce i costi mantenendo gli standard, eliminare gli sprechi di energia a causa dell'obsolescenza delle linee e degli impianti, riduce i consumi.

Molte di queste cose sono state fatte: un impianto solare termico è stato installato agli spogliatoi del campo sportivo di Corbanese, nuove caldaie ad alto rendimento sono state installate alle scuole di Corbanese e nel fabbricato delle ex scuole di Tarzo, impianti fotovoltaici sono presenti nell'area dell'Istituto Comprensivo di Tarzo e alle scuole di Corbanese. Quest'anno si procederà alla sostituzione delle linee elettriche obsolete della pubblica illuminazione, che presentano forti dispersioni di energia.

In conclusione mi sento di dire che nei prossimi anni, rimanendo immutate le variabili, (ed è solo così che si può prevedere altrimenti bisognerebbe chiamarsi Mago Merlino ed avere la sfera di cristallo) la situazione finanziaria del nostro Comune dovrebbe gradualmente migliorare, per arrivare tra qualche anno ad avere anche maggiori risorse proprie per poter far fronte, oltre alle spese correnti, anche ad investimenti.

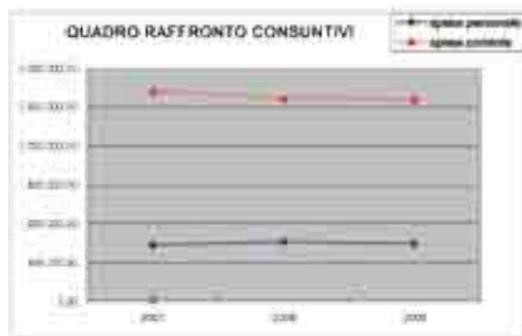


grafico 1 - andamento spese correnti e spese personali (consuntivo)

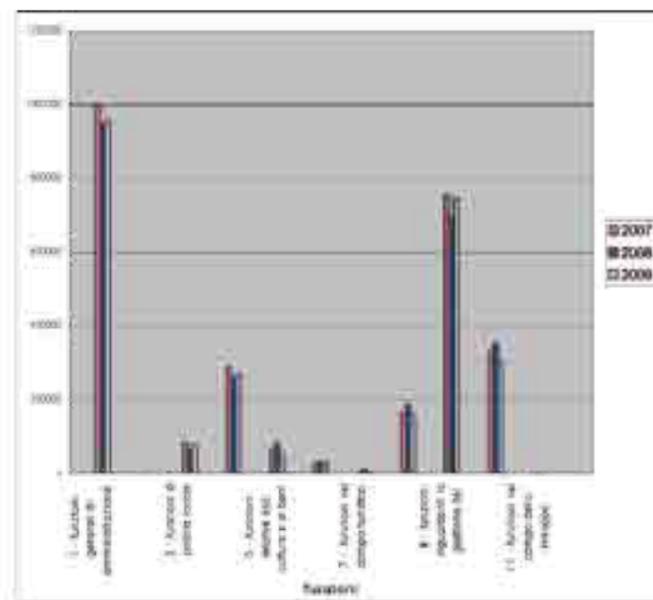


grafico 2 - distribuzione spese correnti (del bilancio)

Segretariato Sociale

L'Ufficio Servizi Sociali svolge le funzioni di segretariato sociale attraverso: raccolta delle domande di intervento e analisi dei bisogni, consulenza e individuazione della rete da attuare (volontariato, associazioni, altri servizi, istituzioni), disbrigo pratiche amministrative a favore degli utenti.

L'Ufficio istruisce inoltre, per conto degli interessati, le pratiche relative alle richieste dei vari contributi previsti dalla Giunta Regionale, dall'Ulss e dallo Stato: “Assegno di cura” (contributo economico per anziani non autosufficienti assistiti a domicilio), assegni di sollievo/buoni servizio (rimborso spese Centro Diurno e ricoveri di sollievo), contributi relativi al Fondo sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, contributi “Abbattimen-

to Barriere Architettoniche”, bonus sociale “Energia Elettrica”, bonus acqua potabile, contributi per la scuola (buono libri, buono trasporto, buono borsa di studio), assegno “Nucleo familiare”, assegno di “Maternità”.

L'Ufficio inoltra le domande relative all'accoglimento presso le strutture protette del territorio o presso i centri diurni e predispone le valutazioni, congiunte con gli operatori del Distretto socio-sanitario nord di Vittorio Veneto. L'accesso ai servizi socio-sanitari prevede una valutazione multidimensionale con la compilazione delle schede SVAMA.

Fiocco rosa in casa del sindaco Bof

Il 16 aprile all'ospedale di Conegliano è nata Lucrezia Bof, secondogenita del sindaco Gianangelo e della signora Laura Manzato. La piccola al momento della nascita pesava 3.990 kg. La nuova arrivata in casa Bof farà compagnia alla sorellina Swami.

Progetto Assegno Economico per Servizio Civico

Questo nuovo progetto sociale, iniziato nel 2010, si è posto l'obiettivo di dare un sostegno economico a persone in stato di disagio economico. L'obiettivo principale è quello di aiutare le persone in stato di disagio e allo stesso tempo legare queste erogazioni ad un servizio utile per la collettività. Quindi effettuando piccoli ma utili servizi come custodia, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione di strutture pubbliche, del verde pubblico, nel settore dell'ambiente, assistenza ai disabili, agli anziani. Il contributo è legato ad un bando che viene aperto all'inizio di ogni anno: prevede una graduatoria a punteggio secondo l'indicatore di reddito Isee, la situazione familiare, la presenza all'interno del nucleo familiare di minori, delle attitudini di ogni singola persona. Questo sostegno economico non deve però indurre nei cittadini la voglia di avere un'occupazione stabile. L'amministrazione comunale con questa iniziativa ha voluto responsabilizzare gli assistiti nell'impegno sociale verso la comunità.

Prima Tarzo

Spesso capitava che molti cittadini si rivolgessero al mio ufficio in quanto si sentivano discriminati in quanto italiani e cittadini di Tarzo. Mi sono sentito in dovere di verificare questo ed in realtà la legge oggi non lascia tanti spiragli per riconoscere una sacrosanta priorità ai cittadini di una comunità che per molti anni hanno contribuito a farla crescere. Ad un certo punto questi versano in condizioni di disagio ed è proprio in questo momento che si rendono conto che, quello Stato, per il quale i loro padri ed i loro nonni hanno lavorato per farlo crescere e sviluppare, li mette sullo stesso piano di chi da poco è nel nostro paese e magari vi è venuto per chiedere. Quello stesso Stato che però poi ha figli di serie A e figli di serie B, vedi come in Alto Adige per avere il diritto di voto bisogna avere la residenza da almeno quattro anni. Per andare

Alloggio Sociale: dalla parte dei più deboli.

La creazione di un alloggio sociale ha permesso da una parte di recuperare un fabbricato comunale in condizioni di degrado, dall'altra di creare un luogo abitativo per persone in condizioni di disagio socio economico. Dall'intervento di recupero siamo riusciti a ricavare un'unità abitativa, composta da cinque camere, cucina comune e un bagno. Per un Comune come il nostro, sprovvisto di alloggi Ater è un grande segno di civiltà. Riuscire a garantire anche a chi per circostanze economiche si trova in condizioni di disagio, condizioni decorose di vita, crediamo sia il segno di buona amministrazione. Agli ospiti dell'alloggio viene chiesto, secondo le possibilità, un rimborso spese sui costi complessivi. Chi non può corrispondere economicamente, lo fa effettuando servizi per la collettività. Il Comune per i lavori di sistemazione delle ex scuole ha speso 50mila euro.

incontro a questa istanza dei nostri cittadini, la giunta ha pensato, insieme al segretario comunale Rolando Fontan, di mettere a punto una direttiva per gli uffici, per la stesura e redazione di bandi che prevedano agevolazioni economiche, dove all'interno di ognuno di essi, ove è possibile, venga inserito il criterio di anzianità di residenza, ma non come clausola esclusiva, in quanto la priorità va data allo stato sociale, ma come criterio preferenziale basato su un punteggio, ove in caso di pari condizioni socio economiche abbia un maggior punteggio chi da più tempo è residente nel nostro paese. Riteniamo con questo che la storia del nostro paese non possa essere negoziata, ne possiamo svendere o regalare ciò che ci è stato tramandato. Speriamo di poter andare incontro, anche se in parte, alle giuste istanze dei nostri cittadini.

Il Sindaco
Gianangelo Bof



Marciapiedi via Roma

Lavori Pubblici: maquillage per le strade e 50 nuovi punti luce

Era dai tempi della costruzione delle scuole medie, della palestra e dell'anello fognario circumlacuale che non si intraprendevano e si completavano opere di una certa importanza e consistenza.

Strade le cui condizioni erano aggravate dalla nota fragilità del nostro territorio sono state completate o rifatte (Nogarolo, Sottoriva, Mondragon, Piai, Rive S. Pietro, Molinetto della Croda, Zona Industriale di Corbanese). Altri tratti di strade comunali riasfaltati hanno permesso una migliore accessibilità ad un centinaio di famiglie (Molino di Fratta, Riva del Mus, Borgo Molini, via Belvedere, via Col di Lana).

Le frazioni di Fratta e Colmaggione, grazie a recenti interventi, sono ora collegate al centro da un adeguato marciapiede che è la prima parte di un percorso pedonale attorno ai la-



Marciapiedi Colmaggione



Strada e muri Nogarolo

ghi e che contribuirà alla fruizione turistico-paesaggistica di questa parte del territorio così rara e bisognosa di riscoperta in termini moderni ed internazionali.

Anche la pericolosa via 25 Aprile vede finalmente l'inizio lavori con la creazione del marciapiede, che sarà utilizzabile già da inizio estate.

La collaborazione con Veneto Strade e Provincia, iniziata con l'attesa rotonda di Ponte Maset, sta proseguendo con il completamento dell'uscita sul nuovo ponte di Castellich e il proseguimento del marciapiede da Fratta verso la Tajada.

L'illuminazione pubblica è stata estesa con altri 50 nuovi punti luce. Si sta anche dando priorità alla manutenzione e alla messa a norma di diverse linee ormai obsolete e ad alto consumo energetico.

I centri storici e le piazze di Corbanese, Tarzo ed Arfanta sono stati oggetto di recenti progettazioni e finanziamenti: si tratta di riqualificazioni importanti che impegneranno il Comune da quest'anno fino al 2013. A Resera i lavori attuati al parcheggio e all'area verde vanno incontro alle esigenze dei cittadini.



Marciapiedi Fratta

Ristrutturazione sottotetto Municipio

Scuole all'avanguardia e un gioiello di Municipio

La priorità assoluta è stata data al Municipio e alle scuole.

Il primo, catalogato come Villa Veneta, nel 2007 era in abbandono ultradecennale, decine di catini e secchi sono stati usati per le perdite d'acqua dal tetto, modesti interventi erano stati mal eseguiti. Consapevoli che questo era il biglietto da visita del nostro Comune, l'intero Consiglio con in testa il Sindaco e la Giunta, non hanno esitato a porci mano con urgenza. Completato il 1° stralcio lo scorso anno, si è partiti subito con il 2° e a gennaio di quest'anno anche l'ultima parte ha visto l'inizio dei lavori che saranno completati entro il prossimo autunno. A fine lavori avremo un Municipio invidiabile. L'acquisto dell'immobile adiacente permetterà l'utilizzo di ulteriori spazi che valorizzeranno la nuova biblioteca, recentemente inaugurata.

Sono anche state sistemate le scuole di Corbanese (vedi foto) e il marciapiede prospiciente. Quest'anno verrà acquisita un'area nelle adiacenze e si completerà la posa di un moderno impianto fotovoltaico.



Enti Locali: uniti per ridurre i costi

Molteplici e continui sono i rapporti di collaborazione con i Comuni confinanti: con Revine Lago per la questione dei laghi, con i cinque Comuni della Vallata nell'ambito del PATI, del servizio di Polizia Locale, delle scuole. Sempre più si sente la necessità di maggiori vincoli di unione a causa delle attuali difficoltà economiche e delle leggi statali che imporranno sempre maggiori tagli.

L'Alto Trevigiano Servizi con sede a Montebelluna, per disposizione di Legge è l'azienda che gestisce l'intero ciclo dell'acqua (Acquedotto, Fognatura, Depurazione): noi vi facciamo parte assieme ad altri 51 Comuni. Per quanto riguarda Tarzo, solo da giugno 2011 l'ATS sarà in grado di essere operativa, fino ad allora il Comune continuerà gli interventi di manutenzione, sostituzione di linee ed emergenze in autonomia.

Per la nostra appartenenza al Consorzio BIM Piave è stato possibile, tramite Ascopiave, ampliare la rete

del metano anche a Nogarolo, altri ampliamenti, in località Reseretta verranno richiesti nel corso del 2011. In questi anni di amministrazione non sono mancate forme di collaborazione e amicizia anche con altri Comuni:

Moriago per l'iniziativa del Profugato e con Paganica (Aquila), grazie all'aiuto portato dai nostri alpini alle zone terremotate, che hanno rinsaldato vincoli nati da vicissitudini recenti e passate.



Al via il nuovo Centro Polifunzionale di Corbanese

Il completamento dell'Istituto Comprensivo (Medie - Elementari - Uffici - Auditorium), che avevamo trovato in corso d'opera, ha permesso finora l'utilizzo (richiestissimo) del solo Auditorium, moderno ed efficiente. Una parte dell'edificio ha problemi di ordine tecnico ancora in corso di definizione. Da inizio anno scolastico sono stati messi a norma gli impianti tecnologici e installati pannelli fotovoltaici capaci di produrre il fabbisogno di energia elettrica per l'intero complesso.

E' in fase di appalto il progetto che prevede la sistemazione degli spazi e della viabilità nell'area comunale compresa tra il cimitero, la palestra, le scuole e la nuova sede della Banca Prealpi.

Il nuovo Centro Polifunzionale di Corbanese (tra sede Alpini e campo sportivo), iniziato con lo spostamento

parziale del campo di calcio, vedrà il completamento del 1° stralcio entro l'estate dando possibilità di attivare nuove iniziative per la frazione e anche maggior dignità alla Mostra dei Vini e di altri prodotti locali.

Le ex scuole di Arfanta, sistemate nel 2009, sono utilizzate per residenze di

emergenza o particolari iniziative, che l'amministrazione comunale reputa importanti.

Le ex scuole di Fratta-Colmaggione hanno finalmente ottenuto finanziamenti adeguati per utilizzo di prestigio all'interno del neocostituito Parco dei Laghi.



Sport: Tarzo, dal ciclismo al volley, dal pugilato al calcio

Lo sport nella nostra società è un punto di riferimento, un fatto culturale, per qualcuno uno stile di vita, per altri una dottrina da seguire ed onorare. Per questa amministrazione comunale è una pluralità di eventi da tenere in grande considerazione e sostenere. Durante questo mandato sono state organizzate varie iniziative per far avvicinare la cittadinanza allo sport. Abbiamo avuto a Tarzo per due volte l'arrivo del tritico Veneto, gara di ciclismo internazionale, considerata nell'ambiente un'eccellenza per la qualità degli atleti che vi partecipano. Lo sport nel nostro comune ha anche registrato le serate di pugilato con una discreta affluenza di pubblico, il consolidamento delle gare di triathlon sempre ad alto agonismo, le gare di enduro e rally, che sono un appuntamento fisso, il campionato italiano di orienteering, i consueti appuntamenti con le gare di ciclismo su strada e mountain bike, organizzate dalla locale società ciclistica.

Vanno poi citate le società che svolgono attività, non in un'unica giornata, ma su base di campionati stagionali come il calcio in tutte le sue forme e la pallavolo, con l'associazione Vallata Volley.

Anche in ambito scolastico esistono

attività sportive riservate ai ragazzi come il judo ed il basket, che raccolgono adesioni tra gli studenti che frequentano le nostre scuole ma, che potrebbero essere estese anche ad altre fasce di età.

Questa amministrazione sostiene dunque lo sport sia in termini di contributi finanziari che di spese vive. Alle società e alle persone che lavorano per diffondere lo sport nel territorio va il nostro ringraziamento perché contribuiscono a far crescere i ragazzi.



FINANZE: 110 cittadini risarciti per il canone fognario ingiustamente pagato

Nel programma elettorale della nostra lista non avevamo fatto proclami che non fossimo sicuri di poter rispettare. Per questo non c'erano indicazioni precise sulle fonti di entrata tributaria. Con grande sforzo ed applicando quelli che sono i valori che ci contraddistinguono abbiamo fatto scelte che si sono dimostrate secondo la logica del "pagare tutti il giusto per pagare meno". In quest'ottica è stata definita la linea delle verifiche sulle imposte, tasse e tariffe comunali. Le verifiche I.C.I. per gli anni dal 2006 al 2008 hanno dato come risultato un'entrata complessiva di 83.993 euro al contempo si è provveduto al rimborso di 36.509 euro per maggiore imposta versata. I controlli sulle superfici per l'applicazioni tassa asporto rifiuti ha dato come risultato un'entrata pari a 65.628 euro e si è provveduto al rimborso di 1.398 euro per maggiore imposta versata. E' stato poi preso atto dell'illegittimità del pagamento del canone di depurazione, per quelle utenze del Comune non servite da depuratore: sono stati pertanto restituiti, a chi ne ha fatto richiesta, i soldi ingiustamente pagati. Per il 2010 gli utenti richiedenti e rimborsati sono stati 109 per un importo di 29.922,27 euro per il 2011, i cittadini rimborsati sono stati 52 per un valore di 12.025,40 euro. Altra azione che caratterizza l'azione di questa Amministrazione è l'essere riusciti non solo a far pagare il giusto, ma fare in modo che il giusto fosse commisurato al reale costo della vita. Da tre anni non ci sono stati aumenti nei tributi comunali consentendo un notevole risparmio alle famiglie in termini di potere d'acquisto. Nel contesto dell'aiuto alle famiglie è stata attuata una modifica al regolamento comunale dell'imposta comunale sugli immobili. Con questa variazione si consente alle famiglie che concedono in uso gratuito ad un familiare l'abitazione in disponibilità con relativa residenza, l'esenzione dall'imposta come fosse l'abitazione principale.

POLIZIA LOCALE: Insieme in pattuglia per offrire maggiore sicurezza

In questi anni è notevolmente cambiato il bisogno di sicurezza percepito dai cittadini. Per partecipare in modo fattivo al contrasto del fenomeno criminoso, che anche nel nostro territorio si registra, seppur in maniera estemporanea, il Comune di Tarzo aderisce al servizio associato di polizia locale denominato TV3A. Il servizio raggruppa i Comuni che territorialmente fanno riferimento alla compagnia carabinieri di Vittorio Veneto: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Follina, Orsago, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto. Con il progetto TV3A è stato predisposto un servizio di polizia stradale per prevenire e reprimere le infrazioni al codice della strada. E' stata altresì installata una rete di videosorveglianza, per il controllo del territorio. Quest'ultima è stata realizzata con il concorso di AscoTlc, che oltre a fornire il supporto tecnico-operativo, ha dato una consulenza essenziale per l'acquisto della tecnologia più adeguata. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Veneto.



PERSONALE: i nostri uffici dalla parte del cittadino

Il personale è un settore molto delicato nella gestione del Comune. Posso dire senza ombra di smentita che a Tarzo siamo a livelli di eccellenza. Soddisfare le richieste della cittadinanza non è sempre facile, in particolare modo quando a causa del vigente quadro normativo poco chiaro e a volte in palese contrasto con se stesso, non si consente a chi deve predisporre pratiche amministrative di essere certo di averlo fatto correttamente. Si parla tanto di burocrazia, posso assicurare che gli uffici comunali da sempre non obbligano i cittadini a portare documenti che in qualche modo possono essi stessi ottenere d'ufficio da altre pubbliche amministrazioni. Mi sento di spezzare una lancia a favore di tutti gli uffici invitando i cittadini ad accostarsi a queste persone con estrema fiducia in quanto la loro professionalità è provata e dimostrata a tutti i livelli ed il loro impegno è senza ombra di dubbio a favore della cittadinanza senza distinzione alcuna.

Agricoltura

L'amministrazione comunale si è attivata ad inoltrare domanda di allargamento della zona storica del doc. Inoltre in occasione della mostra del vino di Corbanese è stato organizza-



Bando per riqualificazione aree commerciali e mercatali

In termini giuridici e di competenza, il rilancio economico non è materia comunale, ma spetta per la sua complessità a soggetti istituzionalmente superiori. Il Comune, può mettere in atto iniziative che portino alla creazione di condizioni di maggior favore attraverso la promozione e la riqualificazione. In quest'ottica abbiamo da poco partecipato ad un bando regionale che ha coinvolto tutti e cinque i comuni della vallata per un progetto di riqualificazione delle aree com-

merciali comunali e la promozione delle attività commerciali su tutto il territorio. Quando parliamo di promozione commerciale è importante ragionare su scala più vasta rispetto al singolo comune. Diventa fondamentale la sinergia tra più enti pubblici e soggetti privati, dell'associazionismo e del mondo del volontariato. E' per questo che la scala locale riesce a trovare una propria collocazione all'interno del sistema, solo con la sinergia e la cooperazione. Il ruolo che hanno le amministrazioni deve essere quello di fare da collante, da soggetto aggregante. Se riusciremo ad accedere a questi fondi regionali questo può essere un primo step verso un lavoro di sinergia nella promozione del territorio delle realtà commerciali. Oggi il mercato spinge sempre più verso la specializzazione. Il commercio nelle nostre zone deve specializzarsi nei servizi e nei prodotti andando a scoprire nicchie di mercato che a livello locale possono creare soddisfazioni. Appena avremo un riscontro positivo da parte della Regione sarà nostra cura convocare le realtà sul territorio per studiare piani e strategie, cosa che in fase preliminare abbiamo fatto con le associazioni di categoria, che hanno dato la loro adesione a questo progetto.

Figo Longhet

La promozione e la valorizzazione dei prodotti che caratterizzano il nostro territorio e che troviamo nella storia delle nostre genti, sono importanti e hanno plurime valenze. Il figo longhet è stato per i nostri avi anche fonte economica: integrava per molti agricoltori il reddito, inoltre ha aperto la strada ad un'altra tradizione commerciale peculiare dei nostri territori, la vendita ambulante di ortofrutta. La pianta del figo, molto rustica ed ecologica, non necessita di trattamenti anticrittogamici e antiparassitari, né di particolari concimazioni. Ha però bisogno di un clima tipico della pedemontana, non sopravvive ai freddi della montagna e non fruttifica con l'umidità e le poche escursioni della pianura. Proprio per questo motivo i nostri agricoltori una volta partivano in bicicletta per andare in montagna a vendere i fichi. Il figo longhet aveva la caratteristica di fruttificare meglio anche nelle estati più umide e di avere una maggiore conservabilità. Il figo inoltre veniva piantato lungo i pendii delle nostre colline per bloccare i movimenti franosi in quanto pianta non di alto fusto, non di grande peso e mole e con un buon apparato radicale. L'amministrazione comunale ha incentivato la piantumazione con la distribuzione di piantine e ad oggi il numero di piante sul territorio è notevolmente cresciuto. Attraverso i primi processi di trasformazione del prodotto, che permettono di mantenere prezzi soddisfacenti anche in momenti di mercato debole e di gustare questo prodotto nelle sue varie forme, abbiamo usato il sistema più arcaico, ovvero l'essicazione del figo e successivamente la copertura in cioccolato fondente, creando il "goccioloso" e la "nera di Tarzo", una fantastica birra scura prodotta con il figo longhet di Tarzo. Come ogni processo di promozione, il successo e la riuscita sono sempre figli della volontà che ogni produttore decide di metterci. Dove c'è un progetto e la volontà di portarlo avanti il risultato non può non arrivare. L'amministrazione comunale continuerà a promuovere questo prodotto tanto sano quanto tipico.

Parco dei laghi della vallata

I laghi della vallata, rappresentano la nostra maggiore risorsa sotto il profilo paesaggistico. Caratterizzano in maniera molto particolare il territorio, rendendo indiscutibilmente bello paesaggisticamente tutto il contesto nel quale si inseriscono. Si rendeva quindi necessario, individuata la risorsa, cercare di attivare quei percorsi di riconoscimento istituzionale che permettessero a tutto il contesto di essere riconosciuto come valore sulla base del quale avviare un processo di tutela promozione e valorizzazione, al fine di renderlo un soggetto attrattore. Questo è stato possibile attraverso l'istituzione di un parco di interesse locale, che ha previsto un accordo di programma e di intenti tra le due amministrazioni comunali di Tarzo e di Revine Lago, provincia di Treviso e Regione Veneto. Il riconoscimento del Parco dei Laghi della Vallata non vuole essere la soluzione di tutti i problemi, vuole però essere un percorso istituzionale che consente anche l'accesso a fonti di finanziamento messe a disposizione per questi scopi. Altro fattore positivo, è dato dal fatto che l'istituzione del parco, ha reso questo un soggetto unitario rispetto alle am-

ministrazioni e quindi un laboratorio sul quale le amministrazioni dei due comuni devono trovare soluzioni e scelte comuni per risolvere problematiche all'interno di un'area omogenea. Quando iniziò il percorso, l'amministrazione comunale di Tarzo disse subito, che questo era l'inizio di un percorso e non la soluzione rapida di tutti i mali, in realtà poi i primi risultati non tardarono a farsi vedere. Già dal primo anno si riuscì a chiedere due obiettivi importanti che portarono al finanziamento, da parte di Stato e Regione, di due primi interventi. Primo la sistemazione delle ex scuole di Fratta, con un immobile lasciato in stato fatiscente e un'area che all'impatto visivo lascia un'immagine di abbandono e di degrado. Quest'area si inserisce logicamente proprio sulla porta di accesso al parco, diventava pertanto fondamentale che la riqualificazione paesaggistica partisse proprio da quel luogo. Questo ci permetterà, oltre al fatto di recuperare un fabbricato di proprietà comunale, anche di creare un punto di informazione turistica con una mostra di prodotti tipici locali, che permetta al visitatore di avere subito all'ingresso informazioni sul territorio e sulle produzioni locali. Altro intervento che ci è stato finanziato fin dal primo anno, è stato quello per dare inizio ad opere di ricalibratura

spondale, rendendo più bella e fruibile la sponda del lago soprattutto nelle parti più soggette a degrado. Siamo quindi partiti con il primo progetto di ricalibratura spondale andando ad interessare un'area limitrofa ad una zona già di proprietà del Comune, in località "Va dee Femene" che i volontari dell'omonima associazione, hanno sistemato destinandola a parco in maniera magistrale. L'idea è quella di procedere a macchia d'olio in modo da poter creare aree fruibili omogenee. Come punto d'inizio possiamo essere soddisfatti, ma altresì consapevoli che di strada ce n'è ancora molta da fare, anche perché riteniamo che proprio da qui riparta il rilancio turistico delle nostre aree.

Ambiente

L'amministrazione comunale ha ideato un progetto curioso: il pascolo sperimentale di animali erbivori, ovini, caprini, equini per la pulizia del sottobosco nell'area adiacente l'Istituto Comprensivo di Tarzo. Un'area degradata che aveva bisogno di un intervento di pulizia. Grazie ad un accordo pubblico-privato, della durata di due anni, si è potuto avere a costo zero gli animali per la pulizia.





Apertura della biblioteca anche grazie ai volontari

Dopo il sogno della nuova biblioteca comunale all'ex autorimessa comunale adiacente al municipio, a Tarzo si avvera un altro desiderio: l'apertura sei giorni la settimana, parzialmente anche di sera, grazie alla collaborazione di volontari. L'inaugurazione della biblioteca, avvenuta il 13 novembre scorso, la riattivazione del comitato consultivo, la calendarizzazione di una serie di attività culturali per grandi e piccini, si accompagnano dal dicembre scorso ad un'altra grande novità voluta dall'assessore alla cultura Andrea De

Polo. "Accanto alla copertura garantita dall'incaricato del servizio, pari a circa il 50% del tempo settimanale, da qualche settimana l'orario di apertura della nuova biblioteca comunale è completato con il servizio di una decina di volontari residenti nel comune-dice l'assessore- La biblioteca è aperta dal lunedì al sabato, mercoledì e giovedì anche di sera".

Nei nuovi locali, oltre agli spazi per la lettura e la consultazione di volumi ed opere editoriali, c'è un'area riservata ai bambini con varie pubblicazioni a tema, un angolo per la lettura dei giornali, nonché tre postazioni internet. Non mancano l'area caffè e i servizi, compresi quelli per i disabili. "Oltre a svolgere un fondamentale servizio pubblico, la biblioteca comunale si propone sempre più come punto di riferimento per l'attività culturale a livello comunale"- conclude l'assessore De Polo.

Questi gli undici volontari che prestano servizio alla biblioteca comunale: Marisa Barzotto, Denise Pilat, Giovanni Grava, Carla Candiani, Laura Favaro, Bertilla Magagnin, Alessandro Franceschet, Nathalie Dalle Crode, Emma Rizzo, Paolo Modenato, Adriano De Vido.



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO (dal 16.05.2011)

Lunedì	09.00/12.00	14.30/18.30
Martedì	09.00/12.00	14.30/18.30*
Mercoledì	09.00/13.00*	14.30/18.30* 18.00/21.30
Giovedì	09.00/13.00*	14.30/18.30 20.45/22.30
Venerdì	09.00/13.00*	14.30/18.30*
Sabato	09.00/12.00	15.30/18.30

* Presenza del Bibliotecario

Lezione-concerto per le scuole

I ragazzi dell'Istituto Comprensivo hanno assistito il 21 maggio ad una lezione-concerto del trio "InUno", con sei musicisti (pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, quest'ultimo anche con funzioni di narratore). L'iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione fra il Circolo musicale di Tarzo e il Comune, ha visto l'illustrazione dei singoli strumenti a fiato e l'esecuzione dell'opera "Pierino e il lupo" del compositore russo Prokofiev. Lo stesso trio "InUno" ha curato la traduzione dell'opera dal testo originale (in russo), il riadattamento e la trascrizione della partitura.

"Il Barbiere di Siviglia, comicità in musica"

Si è svolto il 21 maggio all'aula magna dell'Istituto Comprensivo di Tarzo "Il Barbiere di Siviglia, comicità in musica", una divertente rilettura della celeberrima opera lirica di Rossini curata dal trio "InUno", in collaborazione con il comico di fama nazionale Luciano Manzalini (membro del duo "Gemelli Ruggeri"). Lo spettacolo-concerto ha visto sul palco anche un ensemble di musicisti (flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e contrabbasso), assieme allo stesso Manzalini, eseguire un'originale trascrizione dei temi più famosi dell'opera-capolavoro del Cigno di Pesaro. L'evento era organizzato dal Circolo musicale di Tarzo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del comune di Tarzo e l'Associazione "Help - Note da salvare" di Sasso Marconi (Bologna).



Nuova cartografia comunale: Uno strumento per lo sviluppo turistico

Grazie alla collaborazione di tanti soggetti della comunità locale, nelle sue varie espressioni istituzionali, economiche, associative, nel 2010 l'Assessorato al Turismo ha prodotto la nuova cartografia comunale. Progetto ambizioso che ha richiesto molti mesi di lavoro, la nuova cartografia comunale si è tradotta in un'agile cartina dal formato tascabile, ricca di informazioni, disponibile al pubblico presso edicole ed esercizi commerciali. Accanto ad una accurata mappa del territorio (in scala 1:12.500, formato che predilige il contesto pedemontano in cui il nostro territorio comunale è inserito a scapito degli stretti confini amministrativi), alla descrizione di borghi e frazioni (anche in lingua inglese), alle fotografie significative delle nostre bellezze paesaggistiche e all'elenco delle principali manifestazioni culturali e folkloristiche, la cartina contiene riferimenti dettagliati della sentieristica locale (curati e aggiornati da Luigi Pin), il percorso dei "Murales" fra le località di Fratta e Colmaggione (ideato e realizzato dalla Pro Loco di Tarzo), e gli "esplosi" degli abitati di Tarzo capoluogo e Corbanese, con stradario, edifici pubblici, ville venete, luoghi di interesse istituzionale, naturalistico, culturale. Stampata in oltre 6000 copie, grazie agli operatori economici locali, è in vendita nelle edicole di Tarzo e Corbanese, oltre che in biblioteca. La nuova cartografia comunale costituisce uno strumento di fondamentale importanza per la promozione turistica del territorio.



Concorso canoro: valorizziamo i giovani talenti

Il 28 maggio si è svolta al Teatro Careni la finale del X concorso canoro "Città di Pieve di Soligo - Quartier del Piave e Vallata", riservato ai ragazzi della scuola dell'obbligo. Organizzato dall'associazione Flic Floc (www.flicfloc.org), presieduta da Francesco Sech, marito della compianta nostra concittadina Silvia Da Ros, che la guidò per molti anni. Il concorso da sempre coinvolge tutte le scuole della zona, nell'ottica di valorizzare le voci giovani e promettenti. Nei mesi scorsi si sono svolte le fasi eliminatorie, che hanno visto meritare piazzamenti anche alcuni studenti dell'Istituto Comprensivo, tra cui lo studente Enrico Zuanella.



Festival concerto con i Gen Rosso

La Commissione Giovani della Forania "La Vallata" - diocesi di Vittorio Veneto - che da anni opera in ambito ecclesiale con la gioventù del nostro territorio locale (comprendente le parrocchie di Tarzo, Corbanese ed Arfanta), ci ha regalato un grande evento con il complesso "Gen Rosso". Sorto da un'idea di Chiara Lubich, attiva da oltre 40 anni sulla scena musicale, il "Gen Rosso" costituisce - per i messaggi trasmessi, l'internazionalità dei suoi componenti e l'impegno anche personale dei suoi membri - un unicum nel panorama musicale contemporaneo. L'iniziativa, in calendario il 17 giugno svoltasi a Cison di Valmarino, ha coinvolto circa 40 ragazzi della commissione foraniale, di età compresa fra i 14 e i 30 anni, il cui assistente spirituale è don Ezio Segat delle parrocchie di Lago e Revine. Il Comune di Tarzo, attraverso l'Assessorato alle Politiche Giovanili, innsieme alle amministrazioni comunali della Vallata e ad altri attori pubblici e privati del territorio, ha aderito assegnando il patrocinio e un contributo economico.

Tarzo nel napoleonico Regno d'Italia

La grande storia rivive a Tarzo, nel segno del 150° anniversario dalla fondazione del Regno d'Italia. La professoressa Elena Pessot, invitata dall'Assessorato alla Cultura e dalla locale sezione dell'Associazione "Trevisani nel Mondo", è stata la relatrice della conferenza "1805 - 1813 Verso l'Unità - Tarzo nel napoleonico Regno d'Italia (la nascita del comune moderno)", svoltasi il 1 giugno, all'aula magna dell'Istituto Comprensivo. Grazie alla collaborazione con l'Associazione di Studi Napoleonici 26 maggio 1805 e la Fondazione Artistica, inoltre, in occasione dell'incontro, sono stati esposti alcuni plastici dedicati alla battaglia dei Camolli (uno degli scontri più drammatici combattuti nel territorio veneto-friulano), realizzati da Stefano Basso e Franco Paviotti. C'era anche un picchetto di soldati in divisa napoleonica, austriaca e unitaria. All'iniziativa hanno partecipato una quarantina di studenti del Comprensivo di Tarzo.



Il Comune ha adottato il P.A.T.I.

Le modifiche apportate al Regolamento Edilizio Comunale, l'aver soppresso la Commissione Edilizia Comunale, hanno fatto in modo di snellire e agevolare il lavoro degli uffici, ma in particolare modo si è venuti incontro alle esigenze dei professionisti e dei cittadini che al giorno d'oggi chiedono meno burocrazia e tempi di rilascio dei permessi, delle pratiche, sempre più brevi. Per quanto riguarda gli oneri di urbaniz-

zazione, l'Amministrazione Comunale ha apportato modifiche, incentivando e "premiando" quelle progettazioni che prevedono un impianto per energia rinnovabile ed il recupero dell'acqua piovana.

Il Comune di Tarzo ha adottato il nuovo strumento urbanistico, il P.A.T.I. (piano di assetto del territorio intercomunale), che andrà a sostituire il vecchio PRG, piano regolatore generale. In maggio il P.A.T.I. è stato pubblicato, in giugno sono state presentate le osservazioni da parte dei cittadini, in attesa di approvazione da parte della Provincia.

Eventi alluvionali ottobre-novembre 2010

Grazie all'intervento del Commissario Luca Zaia, delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, al Comune di Tarzo è stato riconosciuto un importo di circa 230 mila euro corrispondente al 20% dei danni pubblici/privati segnalati.

Sono 23 (tra privati cittadini e aziende) le liquidazioni effettuate come anticipo del 20% sul totale di danno dichiarato per un totale di circa 140 mila euro. Stesso procedimento per l'Amministrazione Comunale a cui viene assegnato un primo rimborso (anticipo del 20%) dei danni pari a 60 mila euro circa. Sono in fase di esecuzione i primi interventi sulla viabilità, in particolare in via Valmus, in via degli Alpini e in località Mondragon.

Conferenza sulle fonti energetiche rinnovabili

L'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Tarzo insieme alla Commissione Intercomunale per le Pari Opportunità ha organizzato una conferenza sulle fonti energetiche rinnovabili.

La conferenza, svoltasi presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo di

Conferenza su "Edilizia sostenibile, attività del Metadistretto della Bioedilizia, case a basso consumo e case in legno"

L'Assessore all'Urbanistica Vincenzo Sacchet ha organizzato una serata informativa sull'"Edilizia sostenibile". Sono intervenuti Angelica Tormena, in rappresentanza del Metadistretto Veneto della Bioedilizia, l'ingegner Paolo Nardo, il geometra Christian Mattiuz. Numerose le persone che hanno partecipato all'incontro, segno dell'interesse da parte della cittadinanza per queste tematiche.

Soddisfazione per l'Amministrazione comunale, che ha visto la realizzazione di nuovi edifici all'interno del territorio comunale, seguendo criteri di edilizia "sostenibile".

Tarzo, ha sviluppato i temi dell'ambiente e della sostenibilità ambientale. Lo scopo dell'incontro è stato quello di sensibilizzare i cittadini sul tema del risparmio energetico in termini di compatibilità ambientale e di concreto vantaggio economico della scelta di nuove tecnologie per la produzione di energia. Sono intervenuti l'assessore Vincenzo Sacchet, Michela Cesca, Tatiana Campardo, Fanny Costella.

In foto l'assessore Vincenzo Sacchet

Piano di protezione civile comunale

Il Comune di Tarzo, grazie ad un contributo regionale di 4 mila euro ha adottato nel marzo 2008 il Piano di Protezione Civile Comunale. Il Piano vuole essere l'insieme coordinato delle misure da adottare in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità, definisce inoltre i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso. Ha lo scopo anche di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni.

Il Piano rappresenta uno strumento dinamico: è stato da poco revisionato e aggiornato nel dicembre 2010, per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni, per integrarlo con nuove informazioni circa la variazione della realtà organizzativa e strutturale, per adeguarlo a nuove esigenze di sicurezza e allo sviluppo di mezzi e tecnica. Vista il fenomeno "boati del Fadalto" e il conseguente allarmismo e preoccupazione anche nei cittadini tarzesi, l'Amministrazione Comunale ha organizzato una serata informativa dove il Sindaco ha spiegato alla cittadinanza lo stato di sicurezza degli edifici pubblici, i lavori di messa in sicurezza. È stato presentato il Piano di Protezione Civile di Tarzo dall'ingegner Achille Ghizzo, è intervenuto inoltre il geologo Gino Lucchetta, che ha illustrato le caratteristiche geo-sismiche del nostro territorio ed infine il dirigente del settore Protezione Civile della Provincia di Treviso, Giuseppe Porcellato, che ha spiegato la struttura operativa messa in piedi dalla Provincia per le emergenze, la normativa vigente in materia ed i comportamenti da tenere in caso di calamità.

Si ricorda che il Piano di Protezione Civile è visibile anche sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.tarzo.tv.it/Servizi/AreaTecnica.



Premio Nazionale Comuni Ricicloni

Il Ministero dell'Ambiente e Legambiente Italia conferiscono già da qualche anno al Comune di Tarzo il premio "Comune Riciclone".

Delle 44 Amministrazioni Comunali aderenti al Bacino TV, quasi tutte hanno ricevuto il premio da Legambiente. Molteplici i criteri di valutazione della commissione che hanno permesso ai Comuni del TV di entrare in classifica e salire sul podio: la riduzione della produzione, la percentuale destinata al recupero di materia, l'attivazione di un sistema tariffario al posto della tassa, l'introduzione del compostaggio domestico, gli acquisti verdi da parte delle amministrazioni pubbliche, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia generale del servizio.

L'Amministrazione Comunale, nella prospettiva di migliorare il servizio e aumentare anno per anno la percentuale di raccolta differenziata, coglie l'occasione per ringraziare la cittadinanza per i risultati ottenuti, per l'impegno e l'attenzione mostrata per questo delicato "mondo dei rifiuti".

Nuova guida alla raccolta differenziata

Sono disponibili presso il Municipio, ufficio ambiente e segreteria, i nuovi opuscoli che spiegano come svolgere correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti domestici. Diverse le novità, la principale traduzione in lingua inglese e francese, per aiutare gli stranieri presenti nel territorio comunale a capire come svolgere una corretta differenziazione dei rifiuti.

Un nuovo servizio è stato inoltre



introdotto: il ritiro a domicilio del materiale ingombrante e degli oggetti voluminosi alle persone anziane o non automuniti. La prenotazione va fatta chiamando l'ufficio ambiente il lunedì mattina dalle 8 alle 10.

L'ecocentro comunale è aperto il mercoledì dalle 14 alle 16 e il sabato dalle 9 alle 14. A breve sorgerà il nuovo ecocentro in zona industriale a Lago, che servirà i comuni di Tarzo e Revine.

Giornate provinciali dell'ambiente

Già da qualche anno l'Amministrazione Comunale di Tarzo aderisce alle Giornate Provinciali dell'Ambiente, promosse dalla Provincia di Treviso. Con queste iniziative, organizzate dall'Assessore Vincenzo Sacchet, si è voluto dimostrare quanto il Comune di Tarzo sia sensibile e attento nei confronti dell'ambiente, delle tematiche legate al risparmio energetico e alla mobilità sostenibile.

Pedalata ecologica

In concomitanza con la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, ogni anno nel mese di settembre viene organizzata una pedalata ecologica in collaborazione con l'Associazione U.C. Vallata Mountain Bike.



Primo impianto solare agli spogliatoi del campo sportivo

Il primo impianto funzionante con "energie alternative" presso un edificio pubblico, è stato realizzato agli spogliatoi del campo sportivo di Tarzo.

Il progetto, che all'inizio prevedeva la realizzazione di un impianto solare, è stato integrato con la sostituzione della caldaia esistente a gas metano con una a condensazione completa di centralina climatica e sonda esterna.

La spesa complessiva dell'opera è di 25 mila euro di cui 4.300 euro finanziati con un contributo del Ministero dell'Ambiente.

Soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale per aver concluso un'opera che, oltre a migliorare le condizioni degli impianti sportivi e portato una riduzione dei costi di gestione, rappresenta il primo esempio di utilizzo delle energie rinnovabili presso un edificio comunale a Tarzo.

Progetto sicurezza alimentare con "Mariotto Pancetta e la Strega Mangiainfretta"

L'amministrazione Comunale in collaborazione con la Provincia di Treviso e l'Istituto Comprensivo ha organizzato allo stand della Pro Loco di Tarzo uno spettacolo teatrale intitolato "Mariotto pancetta e la strega mangiainfretta".

Lo spettacolo proposto a Tarzo e messo in scena dalla compagnia Codice a Curve, è la storia di un bambino che catturato dai dolci e dalla tv sempre accesa diventa un po' troppo grasso... ma con l'aiuto di una strega, un po' di mele, di un cane e di una bicicletta tornerà ad essere un bambino attivo e, un po' meno "ciccio".

L'evento, che ha visto coinvolti 200 ragazzi circa delle scuole elementari di Tarzo e Corbanese, si è concluso con l'offerta da parte della Pro Loco di prodotti locali naturali a tutti i partecipanti.



Associazione Circolo Musicale: un centinaio di giovani musicisti

La nostra associazione è nata nel 1987 con lo scopo di diffondere la cultura musicale a 360 gradi, per questo propone corsi musicali rivolti a bambini, ragazzi e adulti ed organizza eventi musicali nel territorio anche in collaborazione con altre associazioni, oltre che con le scuole dell'infanzia e primarie. Il Circolo Musicale di Tarzo ha sempre cercato di seguire una propria linea di evoluzione e di crescita nelle attività che andava proponendo, ottenendo risultati sempre più soddisfacenti, con grande apprezzamento anche da parte delle famiglie degli allievi.

Nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti sono stati 97, un numero decisamente elevato per il territorio, dei quali una ventina circa sono dei comuni limitrofi. Dieci sono gli insegnanti che collaborano all'interno dell'associazione, proponendo corsi per pianoforte, chitarra classica ed elettrica, clarinetto, sassofono, batteria, basso, canto moderno. Da quest'anno è stato attivato il corso "Musica e pittura", condotto da docenti specializzati e rivolto a bambini dai 4 ai 7 anni per un approccio giocoso al mondo delle arti. L'associazione propone anche corsi brevi di 10 lezioni. In marzo e aprile si è svolto il corso "TAM TAM Africa". Il 29 maggio alla palestra comunale, si sono esibite le formazioni musicali nate durante l'anno scolastico.

Pro Loco di Corbanese

Dal 21 maggio al 5 giugno nell'ambito della "Primavera del Prosecco" si è svolta la "42° Mostra del vino superiore dei colli". Un'iniziativa della Pro Loco di Corbanese. La manifestazione ha registrato due importanti novità: una serata enogastronomica a tema con piatti tipici abbinati ai vini ed un convegno sulle nuove risorse energetiche come opportunità del mondo agricolo. Il 2 giugno si è svolta la "Festa della solidarietà" in collaborazione con tutte le associazioni di volontaria-

to del Comune, il cui ricavato è stato devoluto al Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto. Il 10, 11 e 12 giugno si è svolta la 3° edizione della manifestazione musicale "Rock at Tarz" con il contributo dell'amministrazione comunale. Il 12 giugno inoltre si è tenuto il raduno motociclistico "Motoprosecco".

Parrocchia di Corbanese dei Santi Gervasio e Protasio

Al via i lavori di intervento di manutenzione straordinaria alla chiesa parrocchiale dei santi Gervasio e Protasio di Corbanese.

Dopo quindici mesi dal conferimento dell'incarico progettuale e sei dall'accettazione delle offerte da parte delle ditte interessate, lo scorso febbraio, dopo valutazione tecnica ed economica sono stati assegnati i lavori al gruppo ARTedilia di Vittorio Veneto. L'importo complessivo dell'intervento è di poco superiore ai 300 mila euro. La ditta appaltatrice ha installato il cantiere sia interno che esterno alla chiesa, la quale, per motivi di sicurezza, e per una migliore operatività, rimarrà chiusa per un periodo di circa quattro mesi. A metà intervento verrà fissato un sabato mattina per una visita al cantiere: i cittadini potranno rendersi conto dell'urgenza e delle tecniche utilizzate per mettere in sicurezza anche il contro soffitto.

Il costo dell'intervento verrà coperto per un terzo da contributi diversi: dalla Regione Veneto, anche grazie all'interessamento del sindaco, dal Comune derivante dagli oneri di urbanizzazione, dalla C.E.I. e dalla Banca Prealpi. Per il resto si dovrà ricorrere in parte ad un mutuo e in parte ci si augura alla sensibilità dei cittadini, in quanto la chiesa oltre ad essere luogo di culto è anche punto di aggregazione e quindi di incontro. Diamoci quindi tutti assieme una tangibile dimostrazione di volontà e maturità nel conservare al meglio quello che abbiamo ereditato dalle passate generazioni, lasciandolo come insegnamento a quelle future.

Il Consiglio Affari Economici Parrocchiale

AC Vallata 1999: 12 anni a servizio dei giovani

L' A.S.D. AC VALLATA 1999 è nata 12 anni fa per gestire il settore calcistico giovanile di tutte le squadre presenti nel territorio della vallata.

Ora la Vallata 1999 è una realtà autonoma che ha come scopo dare la possibilità a tutti i bambini e ragazzi della vallata di poter giocare a calcio in un ambiente sano dove persone preparate insegnano ai ragazzi i valori educativi dello sport.

Lo scopo dei dirigenti, infatti, è quello di organizzare l'associazione in modo che i giovani possano recepire i valori positivi e trasferirli anche al di fuori dello sport, nei rapporti sociali e nello studio.

Prevalentemente i calciatori tesserati (considerando tutte le squadre che ad oggi sono 134) provengono dal comune di Tarzo dove ci sono gli impianti sportivi del capoluogo e di Corbanese che, grazie alla collaborazione con il Comune, vengono utilizzati in base ad una convenzione.

L'attuale consiglio direttivo è così composto:

Antonio De Nardi presidente, Luciano Da Ros vice presidente, Pietro Donadel vice presidente, Gabriele Prodomo direttore sportivo, Daniela Casagrande responsabile settore giovanile, Manuela Perencin segretaria, Gregorio Stefani cassiere, Luciano De Nardi, Giuseppe Ingegno, Antonio Londino, Giuseppe Tarascio, Angelo Zanus.



LA CRISI

Tutti von paura de sta crisi ma basta magnar risi e bisì che le na specialità dei Trevisani e se vive sani.

A parte i scherzi, qualche diesina de ani fa che veramente la crisi la era se era contenti se inte la Caliera ghe nèra.

A sti ani qua tanti i cor co la machina e areoplani, i vol girar al mondo... intant i bocce no i fà pì al girotondo. Chi avea quel, al fèa girar al mondo...

No sten lamentarse de quel che von basta cambiar abitudini e lavoron co passion.

In tei ultimi ani von fat tante case nove, ghe ne una ogni do, intant quele vecie le piof do.

Ai doveni che ormai co le scole i se a istruì se pol far anca i contadini, che se capis de pì.

Un poche de ore intel camp col sol se fà la dieta al grass al va do lussol.

Tante macchine e telefonin le na comodità ma la ghe va meio a quei che li fà.

Vardando la television, le tutti che urla e sbareghea a perdi fà la colpa la e de tutti i schei che i ghe dà.

La crisi un poc de bon senso la pol portar ma no la va mal fin che par magnar tocca prenotar.

E speron de trovar un equilibrio un sciant de pì, no ston far come i politici che i se dis do fin che noighen pol pì.

Basta diete! Cosinon su la stua o al speo sul larin, che se pol compagnarlo co un fiasco de nostro Vin.

Giuseppe Del Puppo "Pino"

A.S.D. VOLO LIBERO PREALPI Deltaplano e parapendio per provare l'ebbrezza del volo

L'associazione A.S.D. Volo Libero Prealpi, che prende il nome dal comprensorio delle Prealpi Trevigiane, nasce nel 1989 dalla passione di un gruppo di amici che, "pionieri", stavano muovendo i primi passi nel mondo del volo libero, uno sport allora sconosciuto. L'associazione è stata, e lo è tuttora, una delle prime realtà organizzate e riconosciute in Italia e riferimento per molti appassionati. E' costituita da piloti - soci aggregati alla FIVL - Federazione Italiana Volo Libero, e quindi in piena regola con le attuali norme in vigore, è apolitica, non ha scopo di lucro ed è finalizzata alla sola promozione e sviluppo del volo libero, nelle specialità deltaplano e parapendio.

L'associazione vanta la presenza di piloti inseriti nei maggiori circuiti di gara nazionali ed internazionali, dispone di un'ampia zona di atterraggio a Fratta e di decollo a La Posa a Revine.

La Vallata cambia look e si rinnova

E' nata da alcuni mesi la nuova società "La Vallata Mtb-Banca Prealpi Asd", dopo la fusione del settore giovanile con lo "Sprintvidor Edisoligo". Le iniziative si svolgono sotto la guida del presidente Gianfranco De Bastiani, dei vice presidenti Luciano Resera e Gianpietro Fattorel e del rinnovato consiglio direttivo. In occasione del rinnovo, la squadra, con oltre 40 atleti, è stata presentata agli amministratori comunali e agli sponsor. Un grazie, da parte della società, è stato fatto a tutti



Palio dei comuni: Tarzo in prima linea

Dopo la bella esperienza del 2010 che – grazie anche all'esibizione delle ragazze dell'associazione "Danza con Noi" di Monica Visintin – ha visto Tarzo vincere il "Palio dei Comuni" all'Ippodromo di Treviso, intendiamo partecipare, nell'ambito delle attività dell'Assessorato al Turismo, all'edizione 2011 di questa originale manifestazione che coniuga sport, cultura, enogastronomia e folklore. Le eliminatorie si svolgono il 1, 10, 24 e 31 luglio e la finalissima il 7 agosto. Per la determinazione della classifica finale si terrà conto

di diversi aspetti, tra i quali certamente l'abbinamento con cavalli vincenti e la quantità di giocate nella cassa dedicata al singolo comune, ma anche la presenza delle autorità, vetrine culturali e attività didattiche, esposizione di prodotti tipici con assaggi e degustazioni, musica e folklore, sfilate con figuranti in costume e bande. Per questo motivo è importante l'organizzazione tramite il coordinamento delle associazioni, gruppi e comitati operanti nel territorio comunale.

Giorno del ricordo Mostra dell'Esodo Istriano

In occasione del "Giorno del Ricordo" – istituito con legge dello Stato numero 92 del 30 marzo 2004 – l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione Comunale di Tarzo, Assessorato alla Pubblica Istruzione, hanno invitato i ragazzi delle classi terze medie ad una riflessione in memoria delle "vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata

e delle vicende del confine orientale", mediante la proiezione di un video in aula magna del plesso di via Trevisani nel Mondo. "Ritorno a casa", questo il titolo del cortometraggio. A febbraio 2012, inoltre, si terrà a Tarzo un grande avvenimento nel 65° anniversario della firma del Trattato di Pace (19.02.1947), con un'importante mostra fotografica sull'esodo, la presentazione di libri sull'argomento, una conferenza tematica con alcuni storici e la partecipazione di testimoni di queste vicende storiche.

17 Marzo 25 Aprile

Mi ha fatto piacere vedere che il 17 marzo molti italiani si siano sentiti uniti da questo intenso spirito patriottico che in genere si vede solo in corrispondenza dei successi delle nostre nazionali sportive. Partiamo dal concetto che a mio modo di vedere le cose, ogni briciolo di storia della nostra comunità sia importante e indissolubilmente legata ai nostri geni. Vedere che la gente si ritrova in piazza a festeggiare intorno ad un ideale comune è importante. L'unica cosa che mi fa riflettere positivamente è come a volte eventi importanti e pieni di significati vengano mercificati sull'altare della contrapposizione incondizionata. Molti oggi si lavano la bocca con il federalismo, con l'autonomia, ma il 17 marzo non ho visto nessuno esporre una bandiera della propria Regione, del proprio Comune. L'idea di una Regione, di un Comune, che entrano a far parte di un paese mi avvicina di più ad un'idea di Stato dove molte forze distinte si uniscono per contribuire alla crescita di un paese, piuttosto che ad un paese che cerca in tutti i modi di te-

nere unite Regioni e Comuni cercando di sopprimerne le singole identità. Dimostrazione pratica di questo è nel fatto che il 17 marzo ostentare il tricolore era importante quasi a dover rivendicare qualcosa di indefinito dopo 150 anni. Il 25 marzo circa una settimana dopo non ho visto nessuno esporre la bandiera di San Marco, che quel giorno compiva ben 1590 anni. Nè il 25 aprile ho visto alcuno esporre la bandiera della propria regione, il giorno del patrono San Marco, senza voler nulla togliere ai festeggiamenti importanti per la memoria della Liberazione del nostro paese dalla dittatura fascista. Quindi sappiate che al vostro sindaco non dà fastidio la bandiera tricolore o l'inno di Mameli, anzi la pelle d'oca di fronte al tricolore che si alza con l'inno di Mameli viene anche a me. L'unica cosa che il vostro sindaco vi chiede è di sentirvi allo stesso modo anche Veneti e cittadini di Tarzo, perché quella è la vostra storia, la vostra identità, il vostro futuro. L'identità ci è stata tramandata, abbiamo il dovere di tramandare ciò che ci è stato trasmesso.

Il Sindaco Gianangelo Bof

Genietti della matematica a Tarzo

Due bravissimi della matematica tra i primi dieci alle selezioni regionali del campionato internazionale dei giochi matematici. Sono i dodicenni Jacopo De Santis e Alessandro Bianchetti, frequentanti la seconda media all'Istituto Comprensivo di Tarzo. De Santis si è piazzato al terzo posto, Bianchetti al settimo, unici trevigiani (se si eccettua un concorrente di Asolo) tra i primi dieci, su 52 complessivi. In maggio hanno partecipato alle finali nazionali. Fa piacere segnalare notizie come queste, che evidenziano punti di eccellenza tra le giovani generazioni. Ai ragazzi, alle famiglie e anche al professor Simone Bortolini di Cison di Valmarino, giovane e valente insegnante di matematica, i complimenti dall'Amministrazione Comunale di Tarzo.

Circolo di lettura: largo agli autori

Ha preso avvio in primavera una nuova iniziativa dell'Assessorato alla cultura e della Biblioteca comunale, denominata "Circolo di lettura", che ha come scopo l'approfondimento di testi e/o scrittori internazionali, prevalentemente contemporanei. Con il primo appuntamento, il 24 marzo scorso, si è analizzata, con la guida di Andreina Maitan, la figura e l'opera di Ian McEwan, noto e discusso autore inglese. Il 28 aprile si è focalizzata l'attenzione su due tra le opere più famose di questo scrittore, ovvero "Espiazione" e "Bambini nel Tempo". In maggio c'è stato un incontro con Ylenia Forti, nel quale si è approfondita la figura della scrittrice contemporanea, Ingeborg Bachmann. L'iniziativa, che ha avuto come ispiratrice ed organizzatrice Bertilla Magagnin, ha lo scopo di avvicinare sempre più gli utenti, specie i più giovani, alla biblioteca, anche in orario serale. Il 15 giugno di è svolto il quarto appuntamento del "Circolo di lettura" sul libro "Il trentesimo anno" di Ingeborg Bachmann.

TARZO PER LE LIBERTÀ

A quasi quattro anni dall'insediamento di questo consiglio comunale tanti propositi del nostro programma elettorale stanno prendendo forma e corpo. Da subito l'impegno di consiglio e giunta ebbero una grossa accelerazione propositiva per risolvere molti problemi che in questo comune si erano accumulati negli ultimi anni. Giovani amministratori e consiglieri, aiutati da qualche buon esperto, hanno fatto e stanno facendo veramente un lavoro impensabile. A partire dal grande impegno di partenza impresso dal giovane sindaco Gianangelo Bof, sempre disponibile e instancabile alla ricerca di soluzioni adeguate per il nostro comune. Una grossa mano ci è stata data dagli amministratori regionali e provinciali nel farci arrivare contributi di cui abbiamo bisogno. Siamo ormai da anni entrati in periodo di crisi economica. Il comune di Tarzo continua la sua strada per il contenimento dei costi nel settore della scuola, per venire incontro alle persone disagiate e con handicap, per ridurre l'Ici sulle case date in uso gratuito ai figli. Inoltre è stato deciso il rimborso del canone di depurazione fognaria per tutti gli utenti che negli anni avevano pagato senza usufruire del servizio. Una grande soddisfazione anche nel vedere i dipendenti lavorare sereni e portare avanti il lavoro con molta semplicità e con la giusta serenità, che serve per fare bene il



proprio lavoro. Così come il lavoro portato avanti dai vari assessori in sinergia e sintonia con le associazioni locali che sono l'anima del paese. I lavori del Consiglio Comunale non hanno mai avuto tenennamenti, sempre in accordo con la giunta a costo anche di sembrare prevedibili. Approvati negli anni bilanci comunali di oltre 4 milioni di euro, inoltre i regolamenti comunali che avevano bisogno di aggiornamenti sono stati tutti sistemati. Recentemente anche il Pati (piano di assetto del territorio intercomunale) da anni atteso da molti cittadini, è stato approvato. Una novità assoluta sono state le sedute del Consiglio Comunale, svoltesi al ristorante "Vanzella" e all'aula magna delle scuole medie di Tarzo. Ancora molti cittadini pensano che il Consiglio Comunale si svolga a porte chiuse, mentre è aperto a tutti i cittadini.

In questi anni di amministrazione il confronto con i consiglieri comunali di minoranza non è mai sceso in discussioni sterili o banali. Ancora molto si può fare, i margini di miglioramento sono ancora tanti, abbiamo ancora più di un anno davanti di incarico amministrativo, sarà dunque un anno pieno di impegni per tutti.

Aurelio Dal Gobbo
Capogruppo Tarzo per le Libertà

TARZO CIVICA

Prendendo atto di questa iniziativa editoriale dell'amministrazione comunale, cogliamo lo spazio che ci è stato concesso auspicando che questo periodico diventi realmente una fonte di informazione. Il gruppo di Tarzo Civica peraltro, dal suo ingresso in Consiglio, ha fatto proprio della relazione con il cittadino un carattere distintivo. Infatti da oltre tre anni il gruppo consiliare di Tarzo Civica ha attivo un sito internet HYPERLINK "http://www.tarzocivica.tk" www.tarzocivica.tk che consente un contatto costante ed in tempo reale con la vita amministrativa con l'obiettivo che il cittadino diventi sempre più protagonista nel proprio paese. Il sito in tre anni di vita ha registrato fino ad ora oltre 5.100 contatti dove, in un apposito blog, chiunque può lasciare un commento, un'osservazione da condividere, per dare il proprio contributo alla crescita del nostro comune e dei suoi rappresentanti. A tal proposito ci preme sottolineare il recente avvicendamento in Consiglio Comunale nel gruppo di Tarzo Civica tra l'uscente Michele Gallon ed il subentrante Luciano Cesca. Un sincero grazie innanzitutto all'amico Michele per la sua grande esperienza, per il suo rispetto per le istituzioni comunali e il costante spirito di collaborazione con l'unico scopo di agire per il bene del nostro Comune. Una decisione che da diversi mesi aveva già condiviso con il gruppo per personali motivazioni non più prorogabili. Un



benvenuto poi o, perché no, un ben tornato all'amico Luciano che prende il suo posto in Consiglio. Un ringraziamento per il lavoro che ha sempre profuso a livello di gruppo consiliare, fuori dall'aula, ma sempre attento alla realtà comunale tra la gente specialmente nel settore culturale ed associativo. Quanto alle posizioni in Consiglio Comunale, il gruppo di Tarzo Civica non ha mai fatto delle vicende di Tarzo, amministrative e non solo, una vetrina per sterili polemiche politico-partitiche di parte, andando invece sempre oltre i colori, talora sbiaditi, della politica spesso del tutto lontana dalla realtà locale. I colori che invece vogliamo orgogliosamente festeggiare, avvalendoci di questo spazio, sono quelli del nostro tricolore in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia. Un tricolore che qui si muove al vento accanto al vessillo del leone di San Marco ma ognuna delle due bandiere sarebbe incompleta se mancasse l'altra; due bandiere, come due vele che ci possono portare lontano ma nella stessa direzione. Non a caso proprio prima di entrare nelle stanze del Quirinale a Roma sono esposte tutte le bandiere delle regioni d'Italia: un chiaro messaggio di un Tricolore che ci rappresenta tutti, senza dimenticare nessuno, neppure Tarzo.

Stefano Dal Molin
Capogruppo Tarzo Civica



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI COMUNALI

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
AREA DEMOGRAFICA/SOCIO-ASSISTENZIALE/INFORMATICA					
ANAGRAFE - STATO CIVILE - CACCIA - PESCA - PUBBLICA SICUREZZA	10.30-12.30	16.30-18.00	8.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30
ELETTORALE - LEVA MILITARE	10.30-12.30	16.30-18.00	8.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30
SERVIZI SOCIALI	10.30-12.30	16.30-18.00	8.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30
AREA FINANZIARIA/RISORSE UMANE/TRIBUTI					
RAGIONERIA	10.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30	CHIUSO	10.30-12.30
PERSONALE	10.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30	CHIUSO	10.30-12.30
TRIBUTI - PUBBLICA SICUREZZA - ATT. PRODUTTIVE	10.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30	CHIUSO	10.30-12.30
AREA SEGRETERIA/AFFARI GENERALI					
SEGRETERIA PROTOCOLLO	10.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30	CHIUSO	10.30-12.30
BIBLIOTECA	VEDI NUOVI ORARI PAG. 12				
AREA URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA/LAVORI PUBBLICI / POLIZIA LOCALE					
LAVORI PUBBLICI	10.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30	CHIUSO	10.30-12.30
EDILIZIA PRIVATA	10.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30	CHIUSO	10.30-12.30
AMBIENTE - ECOLOGIA	10.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30	CHIUSO	10.30-12.30
POLIZIA LOCALE	10.30-12.30	16.30-18.00	10.30-12.30	CHIUSO	10.30-12.30